

via mail Ai soci del "Consorzio Turistico Cefalù Madonie Himera"

Oggetto: nota mail del 28 novembre 2013 a firma dei consiglieri Cascino, Dolce, La Placa, Culotta e Pottino

Egredi Soci

Sono venuto indirettamente a conoscenza del contenuto di una nota scritta dai Consiglieri Cascino, Dolce, Culotta, La Placa e Pottino, inviata a mezzo mail ai soci del Consorzio, nella quale, oltre ad addebitare presunte inadempienze al sottoscritto, si richiede a Voi soci, richiamando l'art. 12 comma 3 dello Statuto, di convocare l'assemblea del Consorzio per i giorni 7 dicembre 2013 e 9 dicembre 2013 per discutere ed approvare il seguente ordine del giorno:

- 1) Verifica sulla volontà dei componenti del C.d.A. di continuare il mandato consortile;
- 2) Relazione sulle attività svolte a norma dell'art. 13 comma 1 lett. c);
- 3) Approvazione bilancio preventivo 2013 a norma art. 13 comma 1 lettera d);
- 4) Approvazione rendiconto consuntivo 2012 a norma art. 13 comma 1 lett. c).

La nota in oggetto non costituisce atto di convocazione assembleare, in quanto, ai sensi e per gli effetti del disposto dell'art. 12, c. 3, la convocazione dell'assemblea è atto di esclusiva competenza del Presidente. Pertanto, affinché la convocazione possa aver legittimamente luogo è indispensabile che la relativa richiesta pervenga formalmente al Presidente il quale, constatata la sussistenza dei requisiti statuari richiesti, procede secondo le disposizioni indicate nell'art. 12, c. 4.

Lo Statuto quindi non legittima che altri si sostituiscano nel potere del Presidente. Conseguentemente la convocazione di cui sono venuto a conoscenza è pertanto da ritenersi del tutto illegittima e fuori dalle previsioni statuarie, come illegittimo e totalmente inefficace sarà ogni forma di eventuale deliberato adottato.

Ciò premesso il sottoscritto respinge e contesta qualsiasi addebito di inadempienza mosso dai consiglieri firmatari della nota in oggetto ai quali, insieme a chi non ha consentito la corretta formazione degli organi sociali, va invece a mio avviso ascritta ogni responsabilità circa la situazione nella quale versa il Consorzio.

Al fine di una completa visione delle vicende alle quali mi riferisco si riassume la storia di questi due anni del Distretto così come discende dai verbali e dagli scritti più rilevanti sin qui prodotti dagli organi responsabili, unici documenti attendibili, essendo vane asserzioni tutto il resto.

Si richiamano e si allegano a questa mia i documenti così come prodotti o ricevuti con la sola evidenziazione in azzurro dei punti salienti.

1. – **26.4.2012** - Verbale del Primo CdA con al 5° punto all'odg il bilancio preventivo 2012;
2. – **16.5.2012** - Convocazioni del Presidente con le quali si invitano i soci a prendere visione del piano di sviluppo del Distretto al fine di produrre indicazioni e proposte per redazione di programma e bilancio preventivo 2012;
3. – **22.5.12** - Verbale del secondo CdA con al 2° punto all'odg il bilancio preventivo 2012 e secondo rinvio del punto;
4. – **18.06.2012** - Nota inviata ai soci in occasione del riconoscimento del Distretto, in cui il presidente sottolinea ancora l'urgenza dell'approvazione di programma e bilancio 2012, ed invita i soci ad inviare le

loro proposte per riconvocare il C.d.A sull'argomento. Un solo socio risponderà a questo invito con un'unica proposta.

5. – **30.7.2012** - Seconda nota del Presidente con sollecito ad inviare proposte per il programma 2012 ed invito a richiedere preventivamente al Presidente la eventuale convocazione di incontri all'interno della compagine sociale. A questo secondo sollecito hanno risposto solamente il consigliere Francesco Randone, i membri del Comitato Tecnico Salvatore Culotta e, successivamente, Michele Spallino che si aggiungono all'ing. Paolo Guidara che aveva inviato le sue proposte al primo invito, oltre questi quattro soci nessun altro ha mai inviato nulla;

6. – **8.8.2012** - Convocazione del cda del 20-8-2012 da parte dei consiglieri La Placa, Cascino, Dolce, Pottino, Culotta.

7. - Verbale del cda del 20-8-2012;

8. - **23.8.2012** - Lettera di invito alla Sosvima a produrre i documenti necessari per le valutazioni richieste dal cda;

9. - **24-8-2012** - Riscontro alla richiesta di documenti di cui al punto precedente, trasmesso dal Presidente della Sosvima al C.d.A. ed al Comitato Tecnico con il quale si tenta di screditare l'operato del Presidente attribuendo responsabilità tutte della Sosvima e di suoi incaricati;

10. - **07.09.2012 e 13.09.2012** - Replica del Presidente del Consorzio e reiterati solleciti rivolti alla Sosvima affinché fornisca i documenti già richiesti con la nota del 23.8.2012;

11. - **23.10.2012** - Convocazione del C.d.A. per il 26.10.2012 successivamente andato deserto;

12. – **26.10.2012** - Verbale C.d.A. deserto;

13. - **17.11.2012** - Convocazione del C.d.A. per il 19.11.2012 con al 2° e 3° punto all'odg il programma ed il bilancio preventivo 2012/2013;

14. - Verbale del C.d.A del giorno 19.11.2012 con in evidenza l'integrazione richiesta dai consiglieri con la successiva nota del 27.2.2013 e con l'inversione dell'ordine del giorno votata dai consiglieri Pottino, Dolce e Culotta, che non consente di trattare i punti relativi a programma e bilancio preventivo.

15. – **23.11.2012** - Nota del sig. Antonio Mangia con la quale lo stesso dichiara di non aver accettato la carica di consigliere e riscontro del presidente;

16. – Dal **28-7-2012 al 31-12-2012** - corrispondenza con il socio Antonio Mangia attraverso la quale si viene a conoscenza che lo stesso non aveva mai accettato la carica di consigliere di amministrazione, di come la sua firma di accettazione della carica nel modulo presentato alla CCIAA fosse stata apposta dal presidente della Sosvima e ancora che quest'ultimo avrebbe potuto, ma così non è stato, informare i consiglieri della volontà del sig. Mangia almeno dal luglio del 2012;

17. – **10.1.2013** - Convocazione del C.d.A per il 16.01.2013 con al secondo punto all' O.d.g. programma e bilancio preventivo 2013;

18. – Verbale del CdA del 16.1.2013 con approvazione del programma e bilancio preventivo 2013, e considerazioni sul disconoscimento della firma di accettazione della carica di consigliere da parte del Sig. Antonio Mangia.

19. – **19.2.2013** - Corrispondenza con il consigliere Cascino;

- 20. - 21.2.2013** - Convocazione del Comitato Tecnico per il 28-2-2013 per rendere il parere su programma e bilancio preventivo 2013, andato deserto;
- 21. - 27-2-2013** - Comunicazione urgente dei consiglieri Cascino, Dolce, La Placa, Culotta e Pottino al Comitato Tecnico e al Presidente di dissociazione dai contenuti del verbale della riunione del 19.11.2012 e richiesta di convocazione urgente di CdA;
- 22. - 1.3.2013** - Riscontro del Presidente alla nota del 27.2.2013 con puntualizzazione sul verbale del 19.11.2012;
- 23. - 6.3.2013** - Convocazione CdA e Comitato Tecnico per il giorno 13.3.2013 per rendere il parere su programma e bilancio preventivo 2013, andati entrambi deserti.
- 24. - 6.3.2013** - Risposta del consigliere Cascino alla convocazione del Presidente di pari data con comunicazione al Comitato Tecnico ed esplicito invito ai consiglieri a disertare l'incontro che lo stesso Cascino, insieme ad altri quattro consiglieri, aveva richiesto, con convocazione urgente, appena una settimana prima, il 27.2.2012. In allegato bozza personale di bilancio e programma 2013 e comunicazione al Comitato tecnico con convocazione urgente Cda;
- 25. - 13.03.2012** - Verbale C.d.A. deserto;
- 26. -** Verbale del CdA del 5.4.2013 approvato in assenza del Presidente e del Consigliere Francesco Randone;
- 27. - 20.5.2013** - Nota di chiarimento su rendiconto
- 28. - 29.6.2013** - Richiesta del Presidente e del Consigliere Francesco Randone di rettifica del verbale del CdA del 5.4.2013 nel quale fra l'altro si rilevano come non congrui i chiarimenti sul rendiconto forniti con la nota del 20.5.2013. Sia le rettifiche che questi rilievi sono rimasti senza esito;

Dalla lettura della documentazione qui elencata ed allegata, emerge chiaramente come nessun addebito di inadempienza si possa muovere al sottoscritto, emerge al contrario il comportamento posto in essere da alcuni consiglieri del C.d.A. che impedendo l'approvazione del programma e del bilancio preventivo sia nell'esercizio 2012 che in quello 2013 hanno di fatto paralizzato l'attività del Consorzio.

In merito all'ordine del giorno indicato nella nota mail in oggetto si osserva:

1. eventuale intenzione di rimettere la carica di componente del C.d.A., in assenza di specifica disposizione, deve essere formulata personalmente in seno al C.d.A. ovvero al suo Presidente;
2. i consiglieri firmatari di quella nota non hanno alcun titolo statutario per presentare in assemblea né relazioni sulle attività svolte, né una bozza di bilancio preventivo, né un rendiconto consuntivo, stante che i predetti atti sono di competenza del C.d.A. quale organo collettivo ed inoltre per quel che riguarda il bilancio preventivo è richiesto il parere obbligatorio del Comitato Tecnico.

Una legittima assemblea verrà pertanto convocata non appena in seno al C.d.A. cesseranno quegli ostruzionismi di cui si è già detto che ad oggi non consento agli organi statutari di adottare atti deliberativi sottoponibili al vaglio dell'assemblea dei soci.

Sicuro di essere stato sufficientemente esaustivo, si inviano cordiali saluti.

Il Presidente del C.d.A.  
Angelo Micciche'